



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“GIOVANNI PAOLO II”

MARATEA (PZ)

Via S. Francesco, 16 – tel. 0973.876624 (centralino) – 0973.877465 (Presidenza) Fax: 0973.877921

E-MAIL: PZIS016001@ISTRUZIONE.IT SITO INTERNET:

WWW.ISISMARATEA.GOV.IT

CODICE FISCALE 91002170768

Prot. n. 4255/C41 del 26.05.2016

PROGRAMMA TRIENNALE
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2016– 2018

**(D.Lgs. n. 150/2009, art. 11 comma 8 - D. Lgs. 33/2013 - Delibera
CIVIT 50/2013)**

INDICE

1. PREMESSA	PAG. 1
2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE	PAG. 6
3. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA	PAG.7
4. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA	PAG. 10
5. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	PAG. 11
6. DATI ULTERIORI	PAG. 13

1. Premessa

In questo documento è riportato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'art.10 del d.lgs. 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), valido per il triennio 2016-2018.

L'emanazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è il naturale compimento del complesso percorso di riforma del sistema pubblico italiano volto a rendere accessibile ai cittadini il mondo delle istituzioni. Tale percorso, avviato con la promulgazione della legge n. 69/2009, ha comportato la progressiva introduzione di particolari obblighi di trasparenza per le amministrazioni pubbliche.

Il D. Lgs. 33/2013 riordina la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, ispirandosi al principio generale secondo cui "la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse Pubbliche. "...concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrità e lealtà del servizio alla nazione" ed ".integra il diritto ad una buona amministrazione(...) alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino " (art.1- c. 1 e 2) e afferma che le disposizioni in esso contenute "integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione ..." (art.1 c.3). Il presente Programma ha l'intento di fornire una visione d'insieme sulle risposte e sull'organizzazione per rispondere alle prescrizioni della normativa sulla Trasparenza dell'"ISIS Giovanni Paolo II" e su come la piena accessibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa consenta di conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti della scuola con il contesto socio-culturale di riferimento,

tenendo conto dell'impatto e delle ricadute sociali dei programmi e dei procedimenti amministrativi posti in essere.

Tale processo di riforma ha determinato il progressivo coinvolgimento delle strutture interne della scuola al fine di approntare un Programma per la trasparenza e l'integrità di portata triennale in piena conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento .

In ossequio alle disposizioni summenzionate, la nostra scuola ha provveduto alla redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità prendendo come modello le indicazioni operative contenute nella delibera CiVIT n. 105/2010 e la delibera n.50/ 2013, al fine di rendere accessibili all'intera collettività i propri compiti, la propria organizzazione, gli obiettivi strategici e tutte quelle informazioni utili a realizzare un sistema di "open government".

Il Programma ha, tra l'altro, l'intento di attuare concretamente gli obblighi di trasparenza e di stabilire un rapporto di informazione e collaborazione con le amministrazioni interessate e con i destinatari esterni dei servizi erogati dal nostro istituto, nell'ottica di avviare un processo di informazione e condivisione dell'attività posta in essere e alimentare un clima di fiducia e partecipazione da parte dei cittadini utenti. L'adempimento agli obblighi di trasparenza favorirà altresì, la proficua conoscenza e divulgazione dei risultati conseguiti, amplificandone le ricadute sociali.

L'attuazione della disciplina della trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione on line dei dati ma fa riferimento a iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché a favorire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

L'ISIS "Giovanni Paolo II" ha recepito la "ratio" delle norme sulla trasparenza già in applicazione della legge 241/90 costruendo un sito già con estensione ".gov" e inserendo una sezione "Albo Pretorio".

Il PTTI dell'IIS Giovanni Paolo II" si ispira ai seguenti principi:

- "accessibilità totale", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del d.lgs. 196/2003;
- la trasparenza integra la nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'art. 117, lettera "m", della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'IIS "GIOVANNI PAOLO II" ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- costituisce esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'art. 117, secondo comma, lettera r) della Costituzione;

2. FINALITÀ

Le finalità del programma sono:

- a. aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
- b. diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei ecc;
- c. diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- d. aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- e. nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:
 - cartelle condivise;
 - posta elettronica;
- f. diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- g. ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- h. aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- i. rendere più accessibile il linguaggio usato per l'informazione.

Si prevedono apposite riunioni periodiche cui partecipano oltre al DS, il responsabile del sito, il DSGA, i collaboratori del DS, i docenti incaricati di Funzione Strumentale e del Piano di Miglioramento dell'Istituto; in esse sarà effettuata la verifica e il monitoraggio sullo stato di avanzamento del Programma e sul raggiungimento degli standard di qualità.

3. IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'art. 43 del decreto è il dirigente scolastico (DS) pro tempore Avv. Prof. Francesco Domenico Garramone i cui contatti sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web. I compiti sono riconosciuti come attinenti alla funzione dirigenziale e assunti dal DS fino alla formazione di altre figure dedicate con finalizzazione al PTTI. Per il momento, il DS provvede all'aggiornamento del PTTI e favorisce le iniziative di promozione della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013..

2) ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

L'ISIS "Giovanni Paolo II" è costituito da quattro IINDIRIZZI :

1) IPSSEOA-

2) LICEO SCIENTIFICO

3) LICEO ARTISTICO

4)TRASPORTI E LOGISTICA (EX NAUTICO)

Gli indirizzi e i piani di studio di ciascun percorso di studio sono pubblicati sul sito www.isismaratea.gov.it

Il sistema scolastico ha come fine precipuo l'istruzione, diritto costituzionalmente garantito (artt. 33-34 Cost.).

In coerenza con tale principio, nell'ambito dell'autonomia funzionale, didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione acquisita a decorrere dal 1° settembre 2000, l' ISIS progetta i propri interventi d'istruzione nell'intento di promuovere lo sviluppo della persona umana e di rendere efficace il processo di insegnamento e apprendimento (Art 3 Cost.). A tal fine, annualmente aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e adegua il suo assetto interno alle nuove esigenze, nei limiti e nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 275/99 (Regolamento dell'Autonomia).

4. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

a) *OBIETTIVI STRATEGICI* :

a1) di riferimento: miglioramento della qualità delle informazioni riportate nel sito della Scuola, secondo la previsione dell'art. 6 - comma 1 - del D. Lgs. 33/2013: “nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità secondo quanto previsto dall'art.7“;

a2) operativi: ristrutturazione dell'architettura del sito, secondo il Codice dell'Amministrazione Digitale, con modifiche e/o integrazioni che rendano il sito medesimo esaustivo.

Nell'ottica di garantire una efficace distribuzione dei contenuti (c.d. “dissemination”), il sito istituzionale comprenderà i seguenti ambiti:

- Albo Pretorio per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità, come indicato in premessa
- Amministrazione Trasparente
- Servizi on-line, sezione dalla quale sarà possibile accedere ai servizi on-line forniti dalla Scuola;

b) PIANO E RELAZIONE PER LA PERFORMANCE , CORRUZIONE, DEMATERIALIZZAZIONE

Il Piano e la Relazione per la Performance, previsti dall'art. 10- comma 8 del D.Lgs 33/2013, saranno redatti dopo l'approfondimento, da parte di CIVIT e MIUR, dei limiti, delle modalità di adozione e dei contenuti del Piano alle Scuole, che per le loro peculiarità sono attualmente

esonerate da tale obbligo. Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, avrà profonde connessioni con i seguenti documenti, se e quando essi saranno operativi e previsti anche per le scuole:

- il Piano della performance ex art. 10 del d.lgs. 150/2009 (che, per effetto dell'art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative; si evidenzia tuttavia che le istituzioni scolastiche sono in attesa della definizione, da parte del MIUR/ANAC, dei limiti di applicazione delle prescrizioni della norma.
- Il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012; al riguardo si evidenzia tuttavia che le istituzioni scolastiche sono in attesa della pubblicazione di tale piano da parte del competente Ufficio Scolastico Regionale.
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (d.lgs. 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

e) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento degli stakeholder nel Programma per la Trasparenza e l'Integrità avverrà soprattutto tramite il sito istituzionale. Sarà, comunque, potenziato, nel triennio di riferimento del Programma, il dialogo con tutti i portatori di interessi con tutti i mezzi e le modalità possibili: colloquio telematico, monitoraggi on-line, coinvolgimento degli studenti, delle famiglie, del personale dipendente non solo come rappresentanze all'interno degli organismi scolastici, ma anche come valutatori del piano della trasparenza e della sua efficacia; coinvolgimento degli interlocutori esterni attraverso il sito, con possibilità di accesso alle attività negoziali, ai procedimenti di

reclutamento del personale di competenza della Scuola, alle deliberazioni degli Organi Collegiali ed ai provvedimenti dirigenziali.

d) TERMINI E MODALITA DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA DA PARTE DEGLI ORGANI DI VERTICE La stesura definitiva del presente Programma è avvenuta nel mese Maggio 2016 e prevederà un piano di attuazione e di adeguamento alla normativa nel triennio di attuazione dello stesso piano, così come esemplificato nella tabella.

Oggetto	Obiettivi già realizzati	Intervento
Sito istituzionale	Conformità nome di dominio del sito (gov.it) e accesso ai cittadini al sito	Modifica dell'indirizzo del sito in .gov.it Registrazione del dominio .gov.it al Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione
	Albo Pretorio per Produzione e pubblicazione solo di documenti accessibili.	Produzione e pubblicazione solo di documenti accessibili Pubblicazione di Tutti gli atti tramite L'albo Istituzionale sul sito (ALBO PRETORIO)

Obiettivi A breve Termine	Data entro cui attuarlo
Adeguamento della pubblicazione di tutta la documentazione e atti "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'allegato A del d.lgs. 33/2013	31/12/2016
Adeguamento della pubblicazione atti e documenti sull'Albo Pretorio on-line	31/12/2016
Implementazione wi-fi di tutto l'istituto	31/12/2016
Sostituzione del protocollo informatico con applicativo più efficace ai fini della dematerializzazione	31/12/2016
Dematerializzazione: avvio archiviazione di alcuni atti (ad es: Programma Annuale / Conto consuntivo) on line	31/12/2016
Utilizzo in tutte le classi del registro di classe elettronico	31/12/2016
Utilizzo da parte dei docenti di tutte le classi del registro personale elettronico	31/12/2016

Presentazione e archiviazione on line dei progetti di istituto	31/12/2016
--	------------

Obiettivi A medio/lungo Termine	Data entro cui attuarlo
Dematerializzazione: incrementare archiviazione digitale di alcuni atti (bilanci, documentazione didattica ecc). Il processo in questo ambito è sempre in evoluzione in sintonia con l'emanazione continua di norme in questo settore.	20/04/2018
Rilevazione della Customer Satisfaction tramite questionari di soddisfazione del servizio	20/04/2018
Dematerializzazione: riduzione archivio cartaceo Didattica Alunni	20/04/2018
Archivio informatizzato	20/04/2018

5. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

- a) L'ISIS effettuerà una adeguata comunicazione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati mediante avvisi agli utenti, agli interlocutori esterni, utilizzando la posta elettronica, il sito web, avvisi affissi nelle bacheche in ogni sede; negli incontri Scuola-Famiglia e nelle assemblee studentesche; nelle sedute degli OO.CC. e nelle assemblee del Personale.
- b) L' ISIS progetterà di divulgare, nel triennio, le proprie attività secondo iniziative e giornate finalizzate alla trasparenza e alla buona pratica con il duplice scopo di far conoscere l'attività della Scuola in ogni suo aspetto , diffondere e condividere esperienze e, al contempo, coinvolgere utenti e cittadini nell'attività dell'Amministrazione per migliorare la qualità dei servizi attraverso il controllo sociale.

6) PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

A) Individuazione dei dirigenti responsabili della trasmissione dei dati (intesa come trasmissione al responsabile della pubblicazione)

Responsabili della trasmissione dei dati sono:

- Area Didattica: Dirigente Scolastico

- Area Amministrativa e contabile: D.S.G.A

B) Individuazione dei responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati : Sono stati individuati dal Dirigente Scolastico, i seguenti responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati:

1) DSGA

2) assistenti amministrativi

3) Docente funzione strumentale relativa alla gestione del sito.

C) Individuazione di eventuali referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento con il Responsabile della Trasparenza

Saranno individuati referenti per la trasparenza : i collaboratori del Dirigente Scolastico (intesi come supervisor delle azioni), Prof.ssa Rosa Fabiano, Prof.ssa Maria Iaria, il dsga, , gli assistenti amministrativi inquadrati in posizione utile per la sostituzione del dsga.

I referenti per la trasparenza effettueranno la ricognizione dei dati da pubblicare nell'ambito delle direttive ricevute dal Responsabile della Trasparenza che verifica il rispetto delle norme di tutela della privacy con il supporto del dsga e svolge la funzione di coordinamento .Gli amministrativi avranno il compito reale ed effettivo di inserimento dati.

D) Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi

Informativi

Innanzitutto si provvederà a dotare il settore amministrativo di PC adeguati e a potenziare le linee ADSL in ogni sede per un più agevole invio dei flussi informativi. Il

personale amministrativo, i collaboratori del Dirigente saranno opportunamente informati e coordinati per evitare ritardi e irregolarità sia in fase di sistemazione dei dati che in fase di pubblicazione.

E) Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza.

Il Responsabile della Trasparenza già in fase di coordinamento delle attività di sistemazione e di ricognizione dei dati potrà esercitare la sua funzione di controllo. Inoltre, con eventuali schede di monitoraggio periodico, riferite ai diversi momenti e settori dell'attività amministrativa e didattica, potrà rilevare tramite i referenti e responsabili della pubblicazione l'attuazione degli obblighi di trasparenza.

F) Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione “Amministrazione Trasparente”.

Attraverso il sito web, nel triennio, saranno rilevati, con idonei strumenti, le quantità di accessi, l'utilizzo, da parte degli utenti, dei dati pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente”, il “feedback” degli “stakeholder” per la periodica valutazione della qualità e utilità dei dati stessi. L'esito della rilevazione sarà pubblicato con l'aggiornamento triennale del presente Programma

G) Misure per assicurare l'efficacia dell'accesso civico

Sarà garantito il diritto di chiunque di richiedere informazioni, dati o documenti, senza limitazione alcuna e senza oneri, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione. La richiesta di accesso dovrà essere presentata al Dirigente Scolastico, Responsabile della Trasparenza e dell'accesso, che dispone la pubblicazione dell'informazione e adotta le misure previste dall'art. 5 del D.Lgs 33/2013.

7) DATI ULTERIORI

Nel triennio, saranno pubblicati sul sito informazioni e materiali per i quali non sussiste l'obbligo della pubblicazione, con lo scopo di documentare e diffondere le attività didattiche svolte. Saranno, comunque, rispettate le norme di tutela della privacy.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to (Prof. Francesco Garramone)